

Bilancio consuntivo di esercizio 2014

Relazione sulla gestione

Registro Imprese 0107205027 Rea 118254

Sede legale:

Strada di Basciano, 22
53035 – Monteriggioni

Sede operativa:

Viale Toselli, 9/A
53100 – SIENA

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014 che sottoponiamo alla Vostra attenzione costituisce il necessario documento di corredo al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2014, così come prescritto dall'art. 2428 del C.C..

1 Assetto normativo ed istituzionale del Consorzio

1.1 Costituzione e sviluppo del Consorzio (2002-2007)

Il Consorzio Terrecablate fu costituito nell'aprile 2002 fra la Provincia di Siena ed i 36 Comuni del suo territorio, con la principale finalità di progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni a larga banda nel territorio provinciale. Nei primi anni il Consorzio operò nel quadro giuridico delineato dal T.U. D.Lgs. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali e dalla normativa e giurisprudenza comunitaria sui servizi pubblici e sui servizi nei cosiddetti "settori esclusi".

In linea con la programmazione regionale e provinciale, la disponibilità di infrastrutture a larga banda e di tecnologie e servizi ad essa correlati rappresentava un fattore strategico di crescita della "società della conoscenza", un elemento di sostegno ed incremento della competitività del sistema economico locale, un mezzo insostituibile per i cittadini di conseguire quello che viene definito come un diritto di cittadinanza sul quale costruire una maggior partecipazione democratica.

Il Consorzio si dotò a suo tempo delle licenze del Ministero delle Comunicazioni per il servizio di telefonia vocale ed internet e per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni (TLC) aperte al pubblico; nella veste di operatore di TLC, si occupò principalmente dell'attività di infrastrutturazione del territorio.

Con il D.Lgs. 1.8.2003 n°259, "Codice delle comunicazioni elettroniche" venne meno la possibilità delle P.A. centrali e locali di fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non costituendo apposite società controllate o partecipate.

Per tale motivo, a fine 2005 il Consorzio costituì una società di gestione delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica ("Terrecablate Reti e Servizi Srl", o TCRS), partecipata al 100%, separando così la gestione dei servizi di TLC agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico.

TCRS si proponeva sul mercato come operatore di TLC per i servizi a carattere commerciale, mentre il Consorzio proseguiva l'infrastrutturazione del territorio con una rete che, altrimenti, difficilmente sarebbe stata realizzata da altri operatori.

Il c.d. "decreto Bersani" (D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006) determinò rilevanti mutamenti negli assetti proprietari e gestionali delle società a partecipazione pubblica, fra cui l'impossibilità per le società a capitale sociale pubblico:

- di poter agire sia nel campo della fornitura di servizi strumentali alle amministrazioni pubbliche con affidamenti diretti, sia quale soggetto privato che opera nel mercato offrendo servizi al pubblico;
- di partecipare in altre società o enti;

Le disposizioni dell'art. 13, pur non riferite testualmente ai consorzi ma alle sole società, suggerirono al Consorzio, nel rispetto del Codice delle telecomunicazioni, di divenire operatore strumentale delle amministrazioni locali socie e di rivedere la propria partecipazione nella società Terrecablate Reti e Servizi srl stabilendone la cessione. L'Assemblea dei Soci del 25 ottobre 2006 approvò le linee guida per le modifiche da apportare allo Statuto del Consorzio.

1.2 Evoluzione (2007-2013) dopo lo Statuto del dicembre 2006

A partire dal 1.1.2007 il Consorzio si è qualificato da un lato come realizzatore delle infrastrutture nella provincia, dall'altro come fornitore di servizi strumentali alle Amministrazioni, con le seguenti caratteristiche:

- Ingresso fra i soci delle tre comunità montane della provincia (Cetona, Amiata Val d'Orcia e Val di Merse). Dal 2007 i soci sono quindi 40, con apertura all'ampliamento della compagine anche ad altri soggetti pubblici;
- Consiglio di Amministrazione costituito esclusivamente da amministratori degli enti soci, per rendere più stringente il vincolo di controllo tra gli enti ed il Consorzio;
- Fornitura di servizi di ICT a richiesta degli enti consorziati, quali, a titolo esemplificativo:
 - centro servizi per l'innovazione e il supporto per lo sviluppo di servizi di *e-government*;
 - progettazione, sviluppo e gestione della rete interna a larga banda del Consorzio delle reti informatiche e dei sistemi informativi degli enti;
 - polo di interconnessione delle pubbliche amministrazioni presenti sul territorio degli enti consorziati;
 - centrale di committenza per acquisti informatici;

- individuazione di un soggetto privato a cui assegnare l'uso della rete per i servizi al pubblico.

In tal modo il Consorzio ha inteso assumere un ruolo incisivo sul territorio, sia quale soggetto che programma e investe per dotare il territorio di una rete di comunicazione elettronica a banda larga, sia quale soggetto che può offrire agli enti consorziati tecnologie e servizi di comunicazione a vantaggio dei cittadini.

1.3

Gli organi del Consorzio

Il Consiglio di Amministrazione

Conseguentemente alle dimissioni del Presidente Rappuoli e di tutti i consiglieri, l'Assemblea dei soci, nella seduta del 30 Ottobre 2014, ha provveduto a rinnovare il consiglio di amministrazione la cui composizione attuale è la seguente:

Presidente:

Michele Pescini - Sindaco del Comune di Gaiole in Chianti;

Consiglieri:

Giuseppe Gugliotti - Sindaco del Comune di Sovicille;

Paolo Mazzini - Assessore del Comune di Siena;

Francesco Bisconti - Assessore del Comune di Abbadia San Salvatore

Fabio Carrozzino - Assessore del Comune di Poggibonsi

Umberto Monachini - Consigliere del Comune di Trequanda

Fabrizio Nucci - Vicesindaco del Comune di Asciano

La carica di amministratore del Consorzio viene svolta in regime di gratuità, a seguito del D.L. 78/2010.

Nella stessa seduta è stato nominato anche un nuovo collegio dei revisori in conseguenza della naturale scadenza del precedente.

Il **Collegio dei Sindaci Revisori** risulta così composto:

Luca Turchi	-	Presidente;
Claudia Frollà	-	Sindaco Effettivo;
Marco Mannozi	-	Sindaco Effettivo.

Il **Direttore Generale** è l'ing. Enrico Borelli.

1.4 L'evoluzione normativa in materia di partecipazioni degli enti locali

La produzione di norme sulla materia prosegue copiosa da alcuni anni, continuando a indurre gravi incertezze negli operatori ed a rendere difficoltosa la programmazione strategica dei servizi da parte degli enti locali.

I servizi gestiti dal Consorzio Terrecablate appaiono solo marginalmente interessati da tale contesto disciplinare, che ha interessato in primo luogo i servizi pubblici locali a rilevanza economica. Può essere comunque utile un breve *excursus normativo*.

E' opportuno tuttavia far presente che il quadro normativo vigente appare, ancora oggi, lacunoso e disorganico.

La costituzione, il mantenimento e la gestione delle società partecipate dagli enti territoriali è stata oggetto di numerosi interventi da parte del legislatore sotto molteplici profili, dalla tutela della concorrenza agli aspetti inerenti il contenimento della spesa pubblica.

Tutti gli interventi normativi degli ultimi anni si sono proposti l'obiettivo di ridimensionare l'utilizzo e comunque di circoscrivere l'ambito di operatività entro determinati limiti e condizioni.

Soppressione dei consorzi di funzioni¹ - L'art. 2, comma 186, lettera e, della Legge Finanziaria 2010, L. 191/2010, ha previsto che i comuni debbano, fra l'altro, adottare le misure di "*soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali*". Detta disposizione ha richiesto una complessa interpretazione circa la sua portata oggettiva e temporale.

Le diverse ed autorevoli interpretazioni acquisite nel tempo hanno confermato che la presenza e la *mission* del Consorzio Terrecablate non sono messe in discussione. Per quanto riguarda i c.d. consorzi di servizi², in relazione ai quali la legge non ha previsto espressamente la soppressione, si sono alternati vari orientamenti; comunque nell'attuale quadro normativo il legislatore parrebbe aver operato una scelta più favorevole al mantenimento di forme aggregative quali i consorzi.

La tesi è stata altresì diffusamente argomentata da alcune pronunce delle sezioni di controllo regionali della Corte dei Conti.

Referendum popolare abrogativo del 12 giugno 2011. Ha abrogato l'art. 23bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del D.L. n. 112 del 25/6/08, con il quale si era cercato di limitare fortemente il c.d. modello delle società *in house*

Legge n.148 del 14/9/11 di conv. con mod. del **D.L. n.138** (cd. Decreto di Ferragosto) **del 13/08/11** "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione e per lo sviluppo*". L'art. 4 "*Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea*" ha colmato il vuoto normativo intervenendo nuovamente sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, ripristinando una disciplina organica in materia, ma riproponendo in gran parte i contenuti delle norme venute meno a seguito del richiamato referendum abrogativo.

Legge n.134 del 7/8/12 di conv. con mod. del D.L. n.83 (cd. *Decreto crescita*) del **22/6/12** "*Misure urgenti per la crescita del paese*". L'art.53 "*Misure per accelerare l'apertura dei servizi pubblici al mercato*" apporta nuove modifiche agli artt. n.3 bis e n.4 del D.L. n.138/11 volte a chiarire che l'organizzazione in ambiti prevede, da parte delle

¹ cioè i consorzi destinati a svolgere attività di carattere amministrativo

² cioè i consorzi che gestiscono i servizi pubblici locali a rilevanza economica, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e i servizi strumentali a più enti territoriali.

Regioni, sia la delimitazione geografica dell'ambito o bacino, sia l'attribuzione del ruolo di ente di governo dell'ambito che può essere effettuata istituendo un ente di governo o attribuendo le funzioni ad un ente già istituito, entro il 30 giugno 2012. Prevede inoltre modifiche inerenti la delibera quadro, l'analisi di mercato e la relativa tempistica.

Corte Costituzionale sentenza n.199/2012 del 20/7/12. Di grande importanza, dichiara l'incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. n. 138/11 con tutte le sue successive modifiche (L. 183/2011 e D.L. 1/2012) poiché contrario alla volontà popolare espressa ex art. 75 della Costituzione. La sentenza, di fatto, 'azzerà' tutta la recente disciplina dei servizi pubblici locali in quanto riproduttiva delle disposizioni abrogate con il referendum 2011;

Si è determinato quindi il venir meno di tutti gli adempimenti previsti per i Comuni relativi alla verifica della gestione concorrenziale, dell'adozione della delibera quadro, della richiesta di parere all'Antitrust, del regime transitorio e delle norme sull'incompatibilità fra incarichi amministrativi e societari. In tale contesto i Comuni appaiono, ad oggi, liberi di scegliere la formula organizzativa che più ritengono opportuna, ivi compresa la gara, sempre in ossequio ai principi europei in materia di tutela della concorrenza.

Legge n.135 del 7/8/12 di conv. con mod. del D.L. n.95 (*"spending review 2"*) **del 6/7/12** *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*. L'art.4 *'Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche'* dettava regole volte allo scioglimento, entro il 31.12.2013, o alla totale privatizzazione delle società strumentali costituite secondo il D.L. n.223/06 (cd. decreto Bersani) conv. in L. n.248/06.

Questo recente obbligo non appare applicabile né al Consorzio (organismo non costituito in forma di società) né alla sua partecipata TCRS srl (che non riveste i caratteri di società strumentale).

L'art. 4 del D.L. 95/12 è da ritenersi comunque superato perché con sentenza della Corte costituzionale n. 229 del 16-23 luglio 2013 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dei commi 1, 2, 3, 3 sexies e 8 dell'articolo 4 del decreto-legge 95/2012 con riguardo alle regioni ordinarie.

Inoltre **i commi 1, 2, 3, 3 sexies, 9, 10 e 11 dell'art. 4 sono stati poi abrogati dalla Legge 147/2013, comma 562 (Legge di stabilità 2014)**. Quindi con l'abrogazione del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legge 95/2012 si dà nuovo vigore e legittimità alle società *in house* degli enti locali, riallineando l'ordinamento giuridico ai principi comunitari in materia di partecipazioni per i quali il modello dell'*in house providing* è un modello organizzativo legittimo cui gli enti locali possono ricorrere nel rispetto dei dettami comunitari.

A tal riguarda si segnala (caso Cineca) anche un recente parere del Consiglio di Stato (n. 298/2015 ha iniziato ad applicare la Direttiva europea 2014/24/Ue sugli appalti pubblici, che in Italia è in fase di recepimento) per quanto riguarda gli affidamenti in house che possono avvenire anche a favore di società pubbliche in cui c'è una limitata partecipazione di privati. Sinteticamente perché l'affidamento in house sia possibile sono necessarie due condizioni: in primo luogo l'ente aggiudicatore deve avere sull'affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; in secondo luogo, la parte più importante dell'attività del consorzio deve dipendere dagli incarichi affidati dall'ente.

Oltre a questi requisiti, non devono esserci partecipazioni di privati al capitale sociale e previsioni statuarie in grado di far acquisire al consorzio una vocazione commerciale e di ridurre il controllo da parte della Pubblica Amministrazione.

Occorre anche evidenziare che i divieti posti dall'art. 9 del D.L. 95/2012, rubricato "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie e organismi", sono stati abrogati dall'art. 1, comma 562, L. 147/2013.

La **Legge 27 dicembre 2013, n. 147** (c.d. "Legge di Stabilità 2014") è stata pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27/12/2013 - Suppl. Ordinario n. 87/L ed è entrata in vigore l'01/01/2014. Le norme che interessano le società partecipate dagli Enti pubblici sono quelle comprese fra i commi 550 e 569 e riguardano le seguenti tematiche:

- modalità di copertura delle perdite degli organismi partecipati (commi 550-552);
- concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (comma 553);
- limitazioni per gli organismi strumentali in perdita sistemica (commi 554-555);
- modifiche alla normativa di riferimento del TPL (comma 556);
- modifica dei divieti e delle limitazioni alle assunzioni di personale (commi 557-558);
- modifiche all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 in materia di SPL a rilevanza economica (comma 559);
- modifiche agli obblighi di pubblicità dei bilanci delle aziende speciali e delle istituzioni (comma 560);
- abrogazione di alcune previsioni della c.d. "spending review" e dell'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010 (commi 561-562);
- la mobilità del personale fra società partecipate (commi 563-568);
- la cessione obbligatoria delle partecipazioni vietate (comma 569).

Da ultimo si segnala la LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).

Le norme che interessano le società partecipate dagli Enti pubblici sono quelle comprese fra i commi da 609 a 616 dell'art. 1.

Con le ultime due disposizioni (L. 147/13 e L. 190/14, c.d. leggi di stabilità 2014 e 2015) il legislatore ha cercato di porre un po' di ordine nella materia, non sempre coerente, della gestione e dismissione delle società partecipate.

1.5

Approvazione del bilancio consuntivo 2014

Sebbene da statuto del Consorzio il bilancio consuntivo debba essere approvato e comunicato ai soci entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello dell'esercizio in questione, il CdA del Consorzio, con delibera n.5 del 30/03/2015 ed in virtù dell'articolo 37 comma 6 dello statuto del Consorzio, decide di rinviare l'approvazione della proposta di Bilancio consuntivo 2014 poiché a quella data il Consorzio si trovava in una situazione di incertezza riguardo l'esito della richiesta della banca MPS di acconsentire alla rinegoziazione dei mutui, oltre alla mancanza di alcuni dati quali la stima del ramo d'azienda e conseguentemente la valorizzazione della società Terrecablate Reti e Servizi. Nell'impossibilità di garantire l'operatività del Consorzio, viste le rate scadute e non

onorate, il CdA rimanda pertanto la trattazione e l'approvazione del consuntivo, posizione ribadita nella seduta del 30.06.2015.

Con lettera del 25.09.2015 prot. N. 775 la Banca autorizza la concessione di uno *stand and still* sulle linee di credito accordate al Consorzio fino alla data del 31/12/2015

Tale sospensione rimuove le condizioni di incertezza sulla prosecuzione dell'operatività del Consorzio fino al 31.12.2015, in quanto l'Istituto si impegna a non richiedere nell'arco del periodo di sospensione il rimborso dei finanziamenti in essere, ad astenersi dall'esercizio di rimedi e/o azioni esecutive, all'escussione di garanzie, alla cessione e/o al trasferimento a terzi dei diritti spettanti ai sensi dei contratti originari, utili al recupero delle ragioni di credito.

Il Consorzio dispone di una struttura (Centro Servizi) rappresentata dall'insieme delle risorse umane, delle risorse materiali, degli strumenti e delle procedure che consentono la gestione dei servizi ICT agli enti. L'attività ordinaria per il 2014 si è sostanzialmente concretizzata nella diffusione dei servizi attivi.

Di seguito si riassumono le attività svolte in base alla categoria dei servizi.

2.1

Servizi di connettività

Durante l'esercizio 2014 hanno aderito alla rete proprietaria del Consorzio Terrecablate (Extranet) la totalità degli enti soci, con l'esclusione del Comune di san Giovanni d'Asso per il quale è stato però predisposto e progettato il collegamento radio dal Comune di Montalcino, in assenza della possibilità di rilegarlo con fibra ottica proprietaria del Consorzio.

Si sottolinea come si sia raggiunto inoltre l'obiettivo di connettere tutti le sedi dei soci (ad esclusione del Comune di Siena per il quale l'attività è in corso poiché parte di un progetto più ampio di ridisegno di tutta la rete metropolitana) con risorse proprietarie (fibra ottica o radio) sotto la diretta gestione del Consorzio, escludendo il ricorso a collegamenti in affitto da operatori di mercato.

Durante l'annualità 2014, il Consorzio ha proseguito nel suo progetto di realizzare collegamenti a banda larga per le sedi secondarie degli enti soci utilizzando la propria rete in fibra ottica e introducendo in alcune occasioni l'utilizzo di collegamenti RadioLAN ad alta capacità su frequenze libere, che hanno permesso a vari enti soci l'attivazione dei servizi riportati in tabella.

Nel seguito si riporta la situazione aggregata dei servizi di connettività presenti sugli enti soci:

Servizio	2014	
	Punti Attivi	Enti
EXTRANET Fibra Ottica	47	
EXTRANET Radio-link	3	39
EXTRANET x-dsl	0	
INTRANET Fibra Ottica	57	
INTRANET Radio-link	7	14
INTRANET x-dsl	22	
	136	

Le 136 terminazioni attive della rete privata degli enti consorziati sono così distribuite:

Municipi/Sedi primarie:	40
sedi amministrative/operative:	25

musei/biblioteche/teatri:	7
scuole/asili:	41
Farmacie/ASP:	6
Uff. turistici:	5
videosorveglianza/parcheggi:	12

Un notevole sviluppo si potuto registrare anche in merito ai servizi di accesso WiFi di cui si riporta a seguire la tabella riassuntiva:

Servizio	Numero Punti Attivi 2014
Rete WiFi interna	10
Servizio Hot Spot privato	28
Servizio Hot Spot pubblico	43

La classe di servizi "wireless" si differenzia per diverse tipologie di accesso:

- rete WiFi interna: Realizzazione di una rete di accesso che non prevede la possibilità di creazione di account personalizzati di accesso. Il controllo degli accessi è fatto, se richiesto, a livello di AP mediante la conoscenza di una chiave segreta

- HotSpot privato: La rete di accesso realizzata in questa modalità prevede la presenza di un'altra componente di rete che permetta la gestione degli utenti ed il controllo degli accessi, da parte di un sistema server dedicato alla rete dell'ente.

- Hot Spot Pubblico: è un servizio di accesso alla rete Internet in modalità libera ma limitata e previa autenticazione dell'utente con criteri conformi alla normativa vigente. E' rappresentato dal progetto "TerredisienaWiFi".

2.2

Servizi DataCentre e GIS

Il Consorzio nel 2014 ha continuato a svolgere la funzione di gestore dei domini istituzionali degli enti costituendo di fatto l'interfaccia nei confronti dell'authority nazionale (NIC) per registrazioni e mantenimento dei nomi (DNS).

L'attività direttamente collegata a questo è la gestione delle caselle di posta elettronica dei domini ospitati presso i server del Consorzio che allo stato attuale assommano a 2211 caselle distinte.

Le caselle di PEC gestite dal Consorzio (non direttamente ma tramite operatori esterni) risultano invece essere 108.

In ambito *web*, il Consorzio ha continuato ad ospitare e pubblicare i siti istituzionali dei soci che sono 93.

Anche nell'anno 2014 è stato confermato il *trend* di crescita nella fornitura di servizi data-centre su infrastruttura virtuale, per l'erogazione dei servizi in modalità *cloud* alle amministrazioni socie. Un notevole sviluppo è stato registrato nella richiesta di *housing*

virtuale da parte dei soci che, a fine 2014 ha portato ad un insieme di 27 macchine virtuali attive.

Questo il prospetto aggregato dei servizi tutt'oggi attivi e forniti agli enti:

Servizio	Quantità (domini, caselle, siti ...)
Gestione DNS	93
Hosting Posta	2.211
Hosting Posta PEC	108
Hosting WEB (siti)	38
Hosting WEB-GIS (SIGI)	14
Housing Virtuale	27
Backup	1

In ambito GIS, il Consorzio Terrecablate ha svolto per la Provincia di Siena la funzione di gestore del sistema informativo territoriale (SIT) nell'ambito del contratto di servizio 2014.

Pertanto, oltre all'attività ordinaria di gestione dei dati cartografici e delle procedure ad essi legate, ha sviluppato alcuni progetti specifici quali:

- **Gestionale Caccia**
Studio e predisposizione di un applicativo per la gestione di rilascio e rinnovo autorizzazioni agli appostamenti fissi.
Predisposizione dati ed automatizzazione delle verifiche geografiche necessarie al rilascio delle suddette autorizzazioni.
- **Piano Faunistico Venatorio Provinciale**
Predisposizione dati geografici per la pubblicazione WEB-GIS (mappe interattive) degli Istituti Faunistici Pubblici quali Oasi di Protezione (OP), Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) e Zone di Rispetto Venatorio (ZRV). Tale tipologia di verifica ha consentito agli uffici un evidente risparmio di tempi e mezzi, sostituendo l'invio di comunicazioni cartacee.
La banca dati così verificata andrà inoltre ad aggiornare le verifiche geografiche del Gestionale Caccia.
- **Consegna e relativa pubblicazione WEB-GIS dei dati tematici relativi al nuovo PTCP provinciale e varianti, oltre che ortofotocarte 2013, ovvero la più recente consegna di Regione Toscana.**
- **Ricognizione delle pubblicazioni GIS esistenti su piattaforme obsolete, predisposizione per pubblicazione su piattaforma WEB-GIS e contatto con i comuni per decisioni in merito**
- **Supporto e consulenza agli uffici sulle modalità di utilizzo dei dati geografici ai fini di istruttorie, consegne dati ad altri enti, realizzazione strati informativi propri.**
- **Studio per un nuovo gestionale per viabilità ed ordinanze, su indicazione delle esigenze degli uffici.**

2.3
Servizi di comunicazione elettronica

Durante l'esercizio 2014 il Consorzio Terrecablate ha aumentato la propria diffusione di servizi ToIP ed ha permesso la realizzazione di nuovi sistemi telefonici su piattaforme VoIP permettendo la dismissione di sistemi telefonici tradizionali nei comuni di:

- Buonconvento: 25 utenze attive
- Siena: 549 utenze attive
- Gallina: 13 utenze attive – (in corso)

Segue la tabella riassuntiva dei servizi attivi in questa classe:

Servizio	Quantità <small>(linee equivalenti, postazioni, punti attivi etc...)</small>
SmS Gateway	4
WebTV	1
PID	23
VoIP	1539
Fax Server	15
Personal Videoconference	42
Video Conference	3

3 Attività gestionali e di salvaguardia economico-finanziaria dell'ente**2.1****valorizzazione degli asset**

Durante l'annualità 2014 sono state eseguite e concluse le attività di definizione dei termini dell'operazione aziendale di conferimento di ramo d'azienda, fra cui l'individuazione puntuale delle risorse interessate e le relative stime finalizzate alla loro valutazione che hanno portato alla Del. n. 12 dell'AdS del 30.10.2014. Con tale atto si confermava ed approvava l'operazione di conferimento del ramo d'azienda, così come individuata e descritta dalla situazione patrimoniale di riferimento alla data del 30 giugno 2014, di cui alla perizia della Rag. Rosa Monaco datata 30 settembre 2014, e si dava mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di intervenire nell'atto di sottoscrizione di aumento di capitale sociale con conferimento di ramo aziendale.

Il nuovo CdA, nel frattempo nominato, ha deliberato di non sottoscrivere l'atto di conferimento ma di rivedere sostanzialmente le modalità di valorizzazione degli asset in quanto l'operazione così prospettata presentava alcune criticità in merito alla individuazione della modalità di trasferimento delle partecipazioni acquisite, così come meglio individuate nel parere legale a firma degli Avvocati Iaria e Tombari del 27 febbraio 2015, e che tali notevoli problematiche fanno propendere a riconsiderare anche la sostenibilità giuridica dell'operazione di conferimento.

L'attività di revisione si è conclusa con la delibera di CdA n. 4 del 02.03.2015 in cui si propone "all'AdS del Consorzio *"una revisione delle modalità di valorizzazione degli asset propendendo per il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e predeterminazione dei criteri selettivi per l'alienazione delle componenti costituenti il ramo d'azienda sopra descritto (100% delle quote di partecipazione nella società TCRS, porzione delle risorse di rete del Consorzio Terrecablate funzionale allo svolgimento dell'attività societaria e dai contratti attivi su tale rete e del relativo debito bancario connesso alla porzione di rete ceduta)"*.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 04.03.2015 delibera di approvare *"una revisione delle modalità di valorizzazione degli asset propendendo per il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica per l'alienazione delle componenti costituenti il ramo d'azienda"*.

A seguito di tale decisione è stato richiesto un aggiornamento della perizia di stima del ramo d'azienda che ne ha stabilito il valore in 410.000, ferma restando la consistenza dei beni che lo componevano.

Nella successiva seduta del 18.05.2015, il CdA approva le linee guida per l'esperimento della procedura ad evidenza pubblica, indicando di applicare il criterio della procedura negoziata previa pubblicazione di avviso per manifestazioni di interesse.

Al suddetto avviso hanno risposto alcuni operatori che hanno manifestato interesse alla procedura ai quali, dopo una fase interlocutoria in cui sono stati invitati a visionare la documentazione relativa, in data 04.08.2015 è stata inviata formale lettera di invito a presentare un'offerta vincolante entro e non oltre il 20 ottobre 2015.

Alla data di approvazione del presente bilancio la procedura è in corso: si registra un serio interesse di alcuni dei partecipanti che hanno effettuato l'accesso alla *data room* per la consultazione della documentazione dettagliata che descrive tutte le componenti del ramo di azienda oggetto di cessione. Per agevolare la consultazione, il Consorzio ha predisposto

anche una *data room* virtuale che ha provveduto a pubblicare sulla rete Internet con accesso ristretto ai soli concorrenti.

2.2

rinegoiazione dei mutui

La gestione dell'indebitamento del Consorzio si è sostanziata in una serie di attività negoziali con l'istituto di credito che hanno portato all'ottenimento della sospensione della quota capitale delle rate dei mutui attivi, come evidenziato nella delibera n. 2-2014 dell'Assemblea dei Soci.

L'attività di gestione del debito finanziario con la banca MPS è proseguita nel 2015 e l'iter amministrativo svolto è di seguito elencato:

Mutui in essere:

	Posizione n.	Capitale iniziale	residuo	fidejussioni
MUTUO A	741278426/61	9.480.000	3.719.559,42	si
MUTUO B	741317862/18	5.700.000	2.856.397,95	si
MUTUO C	741618948/16	7.000.000	7.000.000	no

Iter amministrativo:

- AdS del 4 marzo 2015 del. n. 2 - conferma ed approva l'operazione di ristrutturazione del debito ed altresì l'operazione di rinegoiazione dei mutui (MUTUO A e MUTUO B), dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di compiere le attività ed i necessari approfondimenti con la Banca MPS, allo scopo di individuare le modalità tecniche e le condizioni per assolvere al mandato dell'Assemblea;

Nella stessa assemblea viene deliberato anche la revisione delle modalità di valorizzazione degli asset propendendo per il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica per l'alienazione delle componenti costituenti il ramo d'azienda costituito dal 100% delle quote di partecipazione nella società TCRS, dalla porzione delle risorse di rete del Consorzio Terrecablate funzionale allo svolgimento dell'attività societaria, dai contratti attivi su tale rete e del relativo debito bancario connesso alla porzione di rete ceduta (MUTUO C previa riduzione del debito di 1 M€);

- Richiesta di rinegoiazione inviata il 13.03.2015 (prot. n. 246) in cui si chiede:
 - l'allungamento di almeno 10 anni della vita di ciascuno dei due prestiti (quindi, al 31.3.2025 per il mutuo A e al 30.4.2026 per il mutuo B), mantenendone la struttura a tasso fisso, ammortamento francese e rata semestrale;
 - la contrattazione del tasso di interesse, migliorativo rispetto al tasso IRS 7 ANNI + 1,60% per il mutuo A e IRS 10 ANNI + 2,15% per il mutuo B (tasso massimo previsto dall'Attuale Decreto Ministeriale per i mutui fino a 10 anni per gli enti locali)

Con l'occasione si invia, oltre a tutti gli atti a sostegno della richiesta, una bozza del bando per la cessione con procedura pubblica sopra richiamato per esporre alla banca i termini dell'operazione in corso.

- Comunicazione alla banca del 24.03.2015 prot. n. 305 in cui si evidenzia come i soci del Consorzio siano stati informati durante la seduta del 04.03.2015 circa l'impossibilità del Consorzio di provvedere al pagamento della rata pari a € 3.788.371,27 in scadenza 31.03.2015 relativa al mutuo A e della rata pari a € 992.013,16 in scadenza 30.04.2015 relativa al mutuo B. Con l'occasione si richiede di evitare l'eventuale applicazione di addebiti automatici poiché tale evenienza bloccherebbe irreversibilmente l'operatività del Consorzio e renderebbe vana qualunque altra operazione di gestione del debito;
- Nel CdA del 30.03.2015 viene presentato un piano di sostenibilità finanziaria del Consorzio con allungamento del piano di ammortamento del mutuo A e mutuo B nelle varianti a 10 o 15 anni. Il Consiglio approva l'allungamento a 15 anni.
- Il 31.03.2015 si invia una comunicazione (prot. n. 355) alla banca a perfezionamento della precedente del 13.03.2015 (prot. n. 246) in cui si annuncia la volontà del Consiglio di amministrazione di richiedere un allungamento di 15 anni dei piani di ammortamento dei mutui e si allega un conto economico provvisorio che espone ed anticipa per sommi capi i contenuti del bilancio consuntivo 2014 ed il piano di sostenibilità finanziaria approvato del consiglio in cui si evidenzia quali provvedimenti intende mettere in atto il Consorzio per la gestione del debito.
- CdA del 18 maggio 2015 approva le linee guida per la costruzione del bando ad evidenza pubblica per la cessione del ramo d'azienda optando per la pubblicazione mediante avviso preventivo per manifestazione d'interesse. Approssimandosi la data di scadenza della rata semestrale del mutuo C (oggetto del bando) il consiglio ritiene di dover richiedere alla banca la sospensione del pagamento delle rate, scadenti il 30/06/2015 ed il 31/12/2015, relative al mutuo pos. 741618948/16, capitale residuo €. 7.000.000,00, in quanto detto mutuo è direttamente collegato alla procedura di evidenza pubblica di alienazione del ramo d'azienda sopra richiamata;
- 27 maggio si invia per email alla banca un estratto del bando in corso di pubblicazione per un loro eventuale riscontro e si approfitta per condividere la bozza di delibera per il rinnovo delle garanzie prestate sui mutui A e B da anticipare alle strutture tecniche degli enti.
- Il 28 maggio si riceve per email il riscontro della banca MPS in cui non si evidenziano particolari criticità se non di forma;
- Il 12 giugno 2015 si invia per email la copia della perizia estimativa del suddetto ramo d'azienda che fissa la base di gara e la richiesta (prot. n. 513) di sospensione delle rate del mutuo C. Lo stesso giorno si pubblica l'avviso per la manifestazione di interesse sul sito del Consorzio e della Regione Toscana. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è del 22.06.2015.
- Il 30 giugno si è provveduto ad inviare un sollecito di riscontro alle richieste sopra richiamate (prot. n. 355 del 31.03.2015 e n. 513 del 12.06.2015).
- Il 31 luglio si è provveduto ad inviare un ulteriore sollecito in cui si approfitta per aggiornare la banca sullo stato dei provvedimenti presi dal Consorzio per la gestione del debito. Nella stessa comunicazione si evidenziava come il mancato riscontro alle richieste fatte poneva gli amministratori del Consorzio in una situazione di incertezza e difficoltà amministrativa.

Con comunicazione giunta in data 25.09.2015 (prot. N. 775) la banca dichiara di non richiedere nell'arco del periodo di sospensione (31/12/2015) il rimborso dei finanziamenti

in essere, di astenersi dall' esercizio di rimedi e/o azioni esecutive, dall'escussione di garanzie, dalla cessione e/o dal trasferimento a terzi dei diritti spettanti ai sensi dei contratti originari, utili al recupero delle sue ragioni di credito assicurando così il proseguimento dell'operatività aziendale, consentendo così agli amministratori di approvare il bilancio consuntivo 2014.

2.3 Sviluppo dei servizi e andamento dei ricavi

Nel corso del 2014 era prevista una riduzione dei ricavi provenienti dai due enti principali: Comune di Siena (mancato rinnovo del contratto Head-End TV ma aumento degli altri servizi) e Provincia di Siena (per il prevedibile minor ricorso a prestazioni da progetti specifici). Era tuttavia prevista la progressiva crescita degli altri servizi, sia di quelli prestati alla generalità degli enti che di quelli specifici a maggior valore aggiunto. La tabella successiva dimostra che la previsioni sono state rispettate evidenziando un sensibile aumento dei ricavi rispetto al previsto.

Ricavi delle vendite delle prestazioni	2014 previsionale	2014 consuntivo
COMUNE DI SIENA	228.000	239.069
PROVINCIA DI SIENA	444.000	435.390
ALTRI COMUNI ED ENTI	304.000	314.276
	976.000	988.735

A questo si deve aggiungere l'importo dell'intera annualità dell'affitto della "Rete Pubblica" (circa 190 k€) alla società Terrecablate Reti e Servizi, atteso solo per il 50%.

2.4 Riduzione dei costi operativi

I costi operativi (costi per acquisto di materie prime, per servizi, godimento beni di terzi e personale) sono stati 1.064.460 € contro i 1.019.537 € previsti.

Costi operativi	2014 previsionale	2014 consuntivo
Acquisto materie prime	45.000	61.424
Acquisto di servizi	355.214	392.071
Godimento beni di terzi	152.035	178.060
personale	467.288	432.905
	1.019.537	1.064.460

Per quanto riguarda l'acquisto di servizi, la differenza rispetto alla previsione è da ricercarsi sostanzialmente nelle voci "compensi co.co.co. attin. attività" (37.314. rispetto ai previsti 25.000) e "spese legali notarili e consulenze (26.120 rispetto ai 4.000 previsti).

La voce "godimento beni di terzi" si differenzia invece dalla previsione a causa della mancata diminuzione della componente relativa ai canoni di attraversamento, la cui diminuzione era stimata in circa 30 k€ per effetto della cessione della proprietà di parte della rete che sarebbe dovuta avvenire nel secondo semestre 2014.

Una sostanziale diminuzione si registra invece sul costo del personale (-35 k€).

A parità di voci, togliendo quindi i costi sostenuti per l'acquisto del servizio di trasporto su rete HFC pari a 560.136 € non più presente nel 2014, i costi del consuntivo 2013 ammontavano a 1.105.076 €: la riduzione reale nel 2014 si aggira intorno al 3,6%.

La "Terrecablate Reti e Servizi Srl" (TCRS) fu costituita dal Consorzio nel novembre 2005 per separare la gestione dei servizi di telecomunicazione agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico. La società è operativa nel 2006. TCRS è tuttora partecipata al 100% dal Consorzio Terrecablate ed è destinata alla integrale cessione. Il capitale sociale di TCRS ammonta ad € 1.830.000 dopo che nello scorso Giugno è stato convertito in credito il corrispondente capitale sociale il nostro credito vantato nei confronti della società. Dal 2008 la società è amministrata da un amministratore unico.

A fine 2014, TCRS impiegava 20 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. La tabella seguente riassume, in migliaia di euro, i principali valori di sintesi del conto economico di TCRS, inclusi i dati consuntivi del 2014:

TCRS srl - Voci del conto economico (K€)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Valore della Produzione	2.191	2.809	3.444	3.870	4.017	3.704	3.864
Costi della Produzione	-2.666	-3.200	-3.829	-3.763	-3.928	-3.983	-4.235
Gestione Finanziaria	3	-35	-42	-51	-59	-45	-32
Gestione Straordinaria	2	22	21	127	-5	-352	-1.135
Imposte / Imposte anticipate	299	-15	-18	-106	-50	167	-17
Risultato d'esercizio	-171	-419	-424	-77	-25	-508	-1.586

Nel corso del 2014 la società ha parzialmente recuperato parte del fatturato perso nel corso del 2013 incrementando di circa il 4% il valore della produzione. I costi della produzione hanno subito un incremento non proporzionale rispetto all'aumento del valore della produzione risultando incrementati di circa il 1,5%. E' significativamente aumentato il risultato della gestione straordinaria a causa di una diversa politica degli ammortamenti volta ad uniformare i criteri seguiti nella società a quelli del Consorzio Terrecablate e di alcuni costi non di competenza rilevati nell'esercizio appena concluso e non conoscibili prima.

La società ha proseguito anche nel 2014 lo sviluppo della clientela che l'ha caratterizzata negli anni precedenti. La composizione dei ricavi a fine 2014 è sostanzialmente rimasta invariata rispetto agli esercizi precedenti essendo costituita da Clientela Business per il 65-70% circa e da Clientela Retail per il 30-35%.

Sempre a fine 2014, la clientela Business rappresenta il 20% circa dei contratti (fra cui oltre 150 aziende cablate direttamente in fibra) e la Clientela Retail la restante parte (80%). Purtroppo con la fine dell'anno si è concluso il rapporto di collaborazione con il partner Nòverca che consentiva alla società di operare nella telefonia mobile a causa della cessione della propria azienda a soggetti terzi da parte di quest'ultima.

Il risultato d'esercizio particolarmente negativo con una perdita di circa € 1.586.597 risente degli effetti delle componenti straordinarie negativa di reddito di cui sopra ma anche di una ormai conclamata insufficiente marginalità dell'attività. Il settore delle telecomunicazioni è fortemente influenzato dalla forte concorrenza dei grandi gruppi come Telecom, Vodafone, Fastweb e la società non riesce, operando in mercato ristretto ed

insufficientemente produttivo come quello della provincia di Siena, ad ottenere un margine operativo lodo positivo. Nei primi mesi dell'esercizio il management della società ha messo in atto una aggressiva politica di contenimento dei costi riducendo i costi relativi ai principali contratti passivi di service ed ha risolto, in un caso consensualmente, due rapporti di lavoro subordinato particolarmente onerosi. Allo stesso tempo a partire dal II semestre 2015 la società intende attuare una armonizzazione contrattuale passando al contratto delle telecomunicazioni con un ulteriore riduzione del costo del personale.

5.1**Bilancio consuntivo al 31.12.2014**

Il **conto economico** dell'esercizio 2014 del Consorzio Terrecablate presenta un risultato di perdita di esercizio pari ad € 921.280 dopo aver effettuato ammortamenti per € 1.513.984, accantonamenti per svalutazione della propria partecipata pari ad € 1.420.000, ed accantonamenti per imposte pari ad € 107.120.

Gli elementi che caratterizzano il bilancio consuntivo 2014 possono essere così sintetizzati.

I **ricavi caratteristici** della produzione hanno accusato una flessione di circa il 35%, passando da € 1.764.833 dell'anno 2013 ad € 1.169.683 del 2014. Tale sostanziale riduzione è dovuta al venir meno del contratto per la gestione del servizio di diffusione del segnale televisivo su rete HFC con il Comune di Siena che per il 2013 ammontava a 676.500 €. Se si esclude questa componente di ricavo, i ricavi derivanti dalla vendita ordinaria di servizi ICT ai soci sono aumentati di circa il 7,5 %.

Tale contratto era caratterizzato da una ridottissima marginalità per il Consorzio in quanto si trattava sostanzialmente di un servizio non erogato direttamente ma attraverso altri contratti di servizio con operatori terzi. A tale riduzione dei ricavi infatti corrisponde una equivalente riduzione dei costi che quindi non influenza il risultato economico.

I **contributi in conto esercizio** sono costituiti per € 1.271.968 da partite non finanziarie: si tratta della quota di competenza dei risconti dei contributi in conto capitale ricevuti negli anni precedenti dalla Fondazione MPS, dalla Regione Toscana e dalla Provincia. Per i restanti € 260.000, corrispondono alla quota annuale dovuta dagli enti soci e per la restante parte da contributi di enti pubblici per progetti finalizzati che nel 2014 ammontavano a 42.500€ (GAL-Leader).

I **costi di gestione**, al netto di ammortamenti e accantonamenti, sono stati ridotti del 33% ca (ca. - 564.084 K€) con una diffusa diminuzione di tutti i costi. In particolare si segnala la diminuzione di circa il 60% dei costi per servizi. E' doveroso comunque segnalare, come già detto sopra, che tale riduzione è l'effetto della corrispondente riduzione dei ricavi derivanti dal mancato rinnovo del contratto con il Comune di Siena sopra menzionato. Se non si tiene conto di questa componente straordinaria di costo, i costi operativi si sono ridotti di circa il 3,6%.

Gli **ammortamenti** incidono in misura consistente sul conto economico dell'Ente, per € 1.513.984 (con un decremento di circa -202K€ rispetto al valore del 2013). La diminuzione è dovuto prevalentemente al completamento dell'ammortamento su alcune delle immobilizzazioni acquisite nei primi anni di attività del Consorzio.

Gli **oneri finanziari**, purtroppo non più coperti dai contributi della Fondazione MPS, sono rimasti invariati stante la proroga della moratoria ottenuta sui mutui in essere contratti con Banca MPS.

Il Consorzio ha rettificato il valore della partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. riducendolo ad € 410.000,00 così come riportato nella perizia redatta dalla rag. Nadia Vigni ai fini della evidenza pubblica di alienazione della partecipata attualmente in corso.

Anche nell'anno 2014 la **parte straordinaria** del bilancio riveste particolare importanza a seguito della contabilizzazione della plusvalenza realizzata per la vendita di una parte della

rete conclusa con l'operatore Infratel nell'ambito del piano di abbattimento del Digital Divide sostenuto da Regione Toscana e Ministero dello Sviluppo Economico.

Quanto agli aspetti di maggiore rilievo finanziario dello **stato patrimoniale**, rinviando ai grafici seguenti ed alla nota integrativa per gli approfondimenti, si specifica quanto segue anche con riferimento ai fatti più importanti della prima fase dell'esercizio 2015.

Il Consorzio non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie.

La situazione di tesoreria al 31 dicembre 2014 appare in linea con le necessità aziendali e le **disponibilità liquide** permettono di far fronte agli impegni verso fornitori, nel breve/medio termine, fatta salva la problematica delle rate di mutuo a cui si accenna appresso.

La sopravvenuta mancanza di contributi in conto rata da parte di Fondazione MPS da circa 4 anni ha fatto emergere la nota criticità sul versante delle scadenze dei **mutui**. E' in avanzata fase la trattativa con la Banca MPS, secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Soci, per il riscadenzamento delle rate di 2 dei mutui del Consorzio, con la fattiva collaborazione delle strutture tecniche degli enti soci (fidejussori dei primi due mutui) per la ridefinizione delle forme di garanzia più idonee.

Per i **crediti**, le posizioni nei confronti della clientela (enti soci) sono riferite a crediti di carattere corrente con scadenze relativamente brevi.

Le difficoltà di liquidità di alcuni comuni, legate alla difficilissima congiuntura della finanza locale, hanno provocato l'allungamento dei tempi di pagamento; tuttavia, non si registrano particolari situazioni di difficoltà.

La gestione delle posizioni debitorie nei confronti dei **fornitori** non presenta particolari situazioni di criticità da segnalare ad eccezione della posizione relativa alla locazione della sede per la quale si registra un arretrato nei confronti di Intesa s.p.a. di circa € 500.000,00; E' intenzione di questo Consiglio procedere ad un primo sostanzioso pagamento, di circa il 50% non appena verrà riscosso il credito vantato nei confronti di Infratel s.p.a. e dilazionare la residua parte. Allo stesso tempo verrà richiesta una riduzione del canone di locazione stante l'ormai generalizzata riduzione dei valori delle locazioni.

Tutte le altre posizioni debitorie del Consorzio rientrano nelle normali scadenze temporali, con tempi di pagamento sicuramente inferiori a quelli medi della pubblica amministrazione nazionale.

5.2

Personale del Consorzio

La consistenza del personale del Consorzio al 31.12.2014 è di N. 7 dipendenti a tempo indeterminato di cui 1 part time al 50% (oltre al direttore generale) in diminuzione rispetto al passato per effetto della mobilità volontaria di un dipendente a partire dal 30.12.2014,.

5.3

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	1.803.638	1.214.611	-589.027
Costi esterni	-1.213.523	-684.208	529.315
Valore Aggiunto	590.115	530.403	-59.712
Costo del lavoro	-467.287	-432.518	-34.769
Margine Operativo Lordo	122.828	97.885	-24.943
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-1.715.988	-1.513.984	202.024
Proventi diversi	1.577.969	1.677.510	89.541
Risultato Operativo	-15.191	261.411	2.706.602
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	-494.069	-1.903.073	-1.419.004
Risultato Ordinario	-509.260	-1.641.662	-1.142.402
Componenti straordinarie nette	524.159	827.502	303.343
Risultato prima delle imposte	14.900	-814.160	-829.060
Imposte sul reddito	-14.900	-107.120	-92.220
Risultato netto	0	-921.280	-921.280

5.4
Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.318.005	1.216.254	-101.751
Immobilizzazioni materiali nette	16.627.068	15.011.876	-1.615.192
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	360.826	410.826	50.000
Capitale immobilizzato (A)	18.305.899	16.638.956	-1.666.943
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.780.208	2.046.695	- 733.513
Altri crediti	309.961	267.238	-42.723
Ratei e risconti attivi	29.203	24.927	-4.276
Attività d'esercizio a breve termine (B)	3.119.372	2.338.860	-780.512
Debiti verso fornitori	1.851.111	1.288.728	-562.383
Acconti		54	54
Debiti tributari e previdenziali	49.005	143.768	94.763
Altri debiti	28.848	28.763	-85
Ratei e risconti passivi	1.271.968	1.331.249	59.281
Passività d'esercizio a breve termine (C)	3.200.932	2.792.562	-408.370
Capitale d'esercizio netto (D = B - C)	-81.560	-453.702	-372.142
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.717.707	2.795.610	-1.922.097
Passività a medio lungo termine (E)	4.717.707	2.795.610	-1.922.097
Capitale netto investito (F = D - E)	- 4.799.267	-3.249.310	-2.294.239
Patrimonio netto	2.003.258	1.081.978	-921.280
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.683.434	9.242.498	-1.440.936
Posizione finanziaria netta a breve termine	819.940	3.065.170	2.362.216
Mezzi propri e indebitamento finanziario lordo (G)	13.506.632	13.389.646	-116.986
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (H = G - F)	18.305.899	16.638.956	-1.666.943

Il decremento del capitale immobilizzato è dovuto essenzialmente alla diminuzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali per effetto degli ammortamenti.

5.5
Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2014
Depositi bancari	1.581.787	763.060
Denaro e altri valori in cassa	326	410
Azioni proprie		
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.582.113	763.470
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	491.290	505.242
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		-420
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti	-2.893.343	
Debiti finanziari a breve termine	-2.893.343	-420
Posizione finanziaria netta a breve termine	-819.940	1.268.292
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti	-10.683.434	-13.575.960
Crediti finanziari	360.826	410.826
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-10.322.608	-13.165.134
Posizione finanziaria netta	-11.142.548	-11.391.176

La sospensione concessa da Banca M.P.S. per il 2015 di tutte le rate in scadenza nell'esercizio ha migliorato sensibilmente la situazione finanziaria netta di breve periodo peggiorando ovviamente al contempo quella di medio lungo periodo. Solo il perfezionamento delle procedura ad evidenza pubblica di alienazione di parte della propria rete consentirà al Consorzio di reperire la liquidità sufficiente a far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti di Banca M.P.S.

5.6

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio propone di rinviare a nuovo la copertura delle perdite considerato che il patrimonio netto del Consorzio è ampiamente sufficiente e che nel corso del 2015 il Consorzio sta espletando una procedura di evidenza pubblica di alienazione di parte della propria rete che, se completata nel corso dell'attuale esercizio, consentirà la realizzazione di un consistente risultato positivo sufficiente a coprire la perdita oggi evidenziata.

Vi ringraziamo quindi per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

Dott. Michele Pescini

CONSORZIO TERRECABULATE

Codice fiscale 01072050527 – Partita iva 01072050527
 VILLA PARIGINI - LOC. BASCIAN - 53035 MONTERIGGIONI SI
 Numero R.E.A 118254
 Registro Imprese di SIENA n. 01072050527

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) Costi di ricerca,di sviluppo e di pubblicita'	60.164	61.764
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	85.413	109.024
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.070.677	1.147.217
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.216.254	1.318.005
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.167.281	1.210.696
2) Impianti e macchinario	13.806.841	15.376.362
4) Altri beni	6.422	8.678
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.332	31.332
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.011.876	16.627.068
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	410.000	360.000
1 TOTALE Partecipazioni in:	410.000	360.000
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		

<i>a) Crediti verso imprese controllate</i>		
<i>a1) esigibili entro es. succ.</i>	826	826
a TOTALE Crediti verso imprese controllate	826	826
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	826	826
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	410.826	360.826
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.638.956	18.305.899
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.046.695	2.780.208
1 TOTALE Clienti:	2.046.695	2.780.208
4-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	575
4-bis TOTALE Crediti tributari	0	575
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	173.061	221.575
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	94.175	87.811
5 TOTALE Altri (circ.):	267.236	309.386
II TOTALE CREDITI VERSO:	2.313.931	3.090.169
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	505.242	491.290
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	505.242	491.290
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	763.061	1.581.787
3) Danaro e valori in cassa	410	326
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	763.471	1.582.113
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.582.644	5.163.572
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>a) Ratei attivi</i>	855	0

<i>b) Altri risconti attivi</i>	24.072	29.203
2 TOTALE Ratei e risconti	24.927	29.203
D TOTALE RATEI E RISCONTI	24.927	29.203
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	20.246.527	23.498.674

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.003.258	2.003.258
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	921.280 -	0
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	921.280 -	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.081.978	2.003.258
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	10.916	491.880
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	10.916	491.880
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	2.893.343
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	13.575.957	10.683.434
4 TOTALE Debiti verso banche	13.575.957	13.576.777
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	420	0
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	420	0

6) Acconti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	54	0
6 TOTALE Acconti	54	0
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.288.728	1.851.111
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.288.728	1.851.111
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	128.039	31.098
12 TOTALE Debiti tributari	128.039	31.098
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	15.729	17.907
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	15.729	17.907
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	28.763	28.848
14 TOTALE Altri debiti	28.763	28.848
D TOTALE DEBITI	15.037.690	15.505.741
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>a) Ratei passivi</i>	70.319	69.722
<i>b) Altri risconti passivi</i>	4.045.624	5.428.073
2 TOTALE Ratei e risconti	4.115.943	5.497.795
E TOTALE RATEI E RISCONTI	4.115.943	5.497.795
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	20.246.527	23.498.674

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.169.683	1.764.833
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	44.928	38.790
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	1.667.285	1.577.969
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	10.225	16

5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.677.510	1.577.985
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.892.121	3.381.608
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	61.424	52.578
7) per servizi	392.460	976.497
8) per godimento di beni di terzi	178.061	168.850
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	342.021	358.440
<i>b) oneri sociali</i>	78.477	94.001
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	11.900	13.880
<i>e) altri costi</i>	120	966
9 TOTALE per il personale:	432.518	467.287
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	160.842	165.705
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.353.142	1.550.283
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.513.984	1.715.988
14) oneri diversi di gestione	52.263	15.598
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.630.710	3.396.798
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	261.411	15.190 -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	27.512	15.796
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	27.512	15.796
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	27.512	15.796
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	510.447	509.865
<i>f) altri debiti</i>	138	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	510.585	509.865
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	483.073 -	494.069 -

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) Svalutazioni:		
<i>a) di partecipazioni</i>	1.420.000	120.964
19 TOTALE Svalutazioni:	1.420.000	120.964
18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.420.000 -	120.964 -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>a) plusvalenze da alien.(non rientranti n.5)</i>	827.500	0
<i>c) altri proventi straord. (non rientr. n.5)</i>	2	786.106
20 TOTALE Proventi straordinari	827.502	786.106
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	140.983
21 TOTALE Oneri straordinari	0	140.983
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	827.502	645.123
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	814.160 -	14.900
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	107.120	14.900
22 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	107.120	14.900
23) Utile (perdite) dell'esercizio	921.280 -	0

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di € 921.279,78 .

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2014 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro, la nota integrativa come il conto economico è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art.16, comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dall'art.2423, comma 5, del codice civile.

FATTI RILEVANTI

Durante l'annualità 2014 sono state eseguite e concluse le attività di definizione dei termini dell'operazione aziendale di conferimento di ramo d'azienda, fra cui l'individuazione puntuale delle risorse interessate e le relative stime finalizzate alla loro valutazione che hanno portato alla Del. n. 12 dell'AdS del 30.10.2014. Con tale atto si confermava ed approvava l'operazione di conferimento del ramo d'azienda, così come individuata e descritta dalla situazione patrimoniale di riferimento alla data del 30 giugno 2014, di cui alla perizia della Rag. Rosa Monaco datata 30 settembre 2014, e si dava mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di intervenire nell'atto di sottoscrizione di aumento di capitale sociale con conferimento di ramo aziendale.

Il nuovo CdA, nel frattempo nominato, ha deliberato di non sottoscrivere l'atto di conferimento ma di rivedere sostanzialmente le modalità di valorizzazione degli asset in quanto l'operazione così prospettata presentava alcune criticità in merito alla individuazione della modalità di trasferimento delle partecipazioni acquisite, così come meglio individuate nel parere legale a firma degli Avvocati Iaria e Tombari del 27 febbraio 2015, e che tali notevoli problematiche fanno propendere a riconsiderare

anche la sostenibilità giuridica dell'operazione di conferimento.

L'attività di revisione si è conclusa con la delibera di CdA n. 4 del 02.03.2015 in cui si propone "all'AdS del Consorzio *“una revisione delle modalità di valorizzazione degli asset propendendo per il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e predeterminazione dei criteri selettivi per l'alienazione delle componenti costituenti il ramo d'azienda sopra descritto (100% delle quote di partecipazione nella società TCRS, porzione delle risorse di rete del Consorzio Terrecablate funzionale allo svolgimento dell'attività societaria e dai contratti attivi su tale rete e del relativo debito bancario connesso alla porzione di rete ceduta)”*”.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 04.03.2015 delibera di approvare *“una revisione delle modalità di valorizzazione degli asset propendendo per il ricorso ad una procedura di evidenza pubblica per l'alienazione delle componenti costituenti il ramo d'azienda”*.

A seguito di tale decisione è stato richiesto un aggiornamento della perizia di stima del ramo d'azienda dell'8 Giugno 2014 che ne ha stabilito il valore in 410.000, ferma restando la consistenza dei beni che lo componevano.

Nella successiva seduta del 18.05.2015, il CdA approva le linee guida per l'esperimento della procedura ad evidenza pubblica, indicando di applicare il criterio della procedura negoziata previa pubblicazione di avviso per manifestazioni di interesse.

Al suddetto avviso hanno risposto alcuni operatori che hanno manifestato interesse alla procedura ai quali, dopo una fase interlocutoria in cui sono stati invitati a visionare la documentazione relativa, in data 04.08.2015 è stata inviata formale lettera di invito a presentare un'offerta vincolante entro e non oltre il 20 ottobre 2015. Alla data di approvazione del presente bilancio la procedura è in corso: si registra un serio interesse di alcuni dei partecipanti che hanno effettuato l'accesso alla *data room* per la consultazione della documentazione dettagliata che descrive il ramo di azienda oggetto di cessione. Per agevolare la consultazione, il Consorzio ha predisposto anche una *data room* virtuale che ha provveduto a pubblicare sulla rete Internet con accesso ristretto ai soli concorrenti.

In relazione ai mutui in essere meglio dettagliati in seguito nella presente nota integrativa si evidenzia quanto segue. La banca Monte dei Paschi di Siena, in seguito a ripetuti e continui solleciti da parte del Consiglio di Amministrazione ed

alla presentazione di un apposito conto economico finanziario, ha autorizzato la concessione di uno stand and still sulle linee di credito accordate al Consorzio fino alla data del 31.12.2015. Tale sospensione rimuove le condizioni di incertezza sulla prosecuzione dell'operatività del Consorzio fino al 31.12.2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**B.I.) - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'uso esclusivo delle infrastrutture relative alle tratte di trasporto reti è stato ascritto nell'attivo fra le immobilizzazioni immateriali. L'aliquota di ammortamento utilizzata è del 4% per la tratta IRU venticinquennale e del 6,67% per la tratta IRU quindicennale.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, i dazi doganali e gli oneri di importazione. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione materiale. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Non è stata imputata, invece, alcuna quota di interessi passivi.

In generale, sono capitalizzabili solo i costi sostenuti per l'acquisto o la costruzione di nuovi cespiti (costi originari) e per migliorare, modificare, ristrutturare o rinnovare cespiti già esistenti, purché tali costi producano un incremento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti per i quali sono sostenuti ovvero ne prolunghino la vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio, mentre alcuni costi di ampliamento sono stati portati a incremento dei relativi cespiti.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulla residua durata della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- 3% per i fabbricati;
- 12% mobili ufficio;
- 20% automezzi;
- 20% Impianti, macchinari ed apparati;
- 5% rete in fibra ottica;
- 5% infrastrutture di rete;

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.1) - Partecipazioni

In tale voce è indicato il valore della partecipazione in Terrecablate Reti e Servizi s.r.l.

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al loro presunto valore di realizzo, si tratta di un credito verso la partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti al valore nominale non essendo l'organo amministrativo a conoscenza di alcun elemento che possa far supporre una difficile esazione degli stessi secondo il presumibile valore di realizzazione; è stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.III.) - Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

D) - Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono correttamente accantonate in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	970.274	147.718	2.701.161	3.819.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	908.510	38.694	1.553.944	2.501.148
Valore di bilancio	61.764	109.024	1.147.217	1.318.005
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	51.268	51.268
Ammortamento dell'esercizio	1.600	23.611	127.808	153.019
Totale variazioni	(1.600)	(23.611)	(76.540)	(101.751)
Valore di fine esercizio				
Costo	970.274	147.718	2.752.429	3.870.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	910.110	62.305	1.681.752	2.654.167

Valore di bilancio	60.164	85.413	1.070.677	1.216.254
--------------------	--------	--------	-----------	-----------

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle voci che compongono le Immobilizzazioni immateriali:

COSTI DI RIC.,SVIL.,PUBB. DA AMM	970.274,08
SITO WEB	17.270,00
COSTI RIC.,SVIL.,PUBBL. DA AMM.	987.544,08
CONC.ONI, LICENZE E DIR. SIMILI	146.270,06
DIRITTO USO PLUR.INFRASTRUTTURE IRU	2.072.129,50
MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	1.448,40
SOFTWARE PER PRODUTTIVITA' AZIENDALE	55.124,64
SOFTWARE PER SERV. DATA CENTER	89.614,69
SOFTWARE PER SERV.COMUNIC.ELETTRONICA	67.822,62
SOFTWARE PER SERVIZI CONNETTIVITA'	5.000,00
SOFTWARE PER SERVIZI GIS	48.020,41
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	2.485.430,32
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	121.398,84
ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	276.047,88
ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	397.446,72
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.870.421,12

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente le infrastrutture per le varie tratte che compongono la rete di trasporto, dai canoni di attraversamento delle linee ferroviarie e dall'utilizzo delle infrastrutture di Intesa s.p.a..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.447.144	27.877.655	233.916	31.332	29.590.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.448	12.501.292	225.238	-	12.962.978
Valore di bilancio	1.210.696	15.376.362	8.678	31.332	16.627.068
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.042	-	5.042
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	429.581	-	-	429.581
Ammortamento dell'esercizio	43.415	1.139.940	7.298	-	1.190.653
Totale variazioni	(43.415)	(1.569.521)	(2.256)	-	(1.615.192)
Valore di fine esercizio					

Costo	1.447.144	27.448.074	238.958	31.332	29.165.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.863	13.641.233	232.536	-	14.153.632
Valore di bilancio	1.167.281	13.806.841	6.422	31.332	15.011.876

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILE CHIANCIANO	937.509,57
IMMOBILE MONTERONI	197.492,04
IMMOBILE COLLE VAL D'ELSA	219.055,89
IMMOBILE BUONCONVENTO	93.086,44
TERRENI E FABBRICATI	1.447.143,94
IMPIANTI SPECIFICI	10.921,36
RETE TRASP.INFRASTR. RETE FO	19.748.999,17
RETE TRASP.DIREZ.LAVORI SICUREZZA	2.080,00
RETE ACCESSO INFRASTR.RAME	383.031,26
RETE ACCESSO RETE FO EC	966.263,96
RETE ACC.CONNESSIONI RETE HFC	1.281.915,91
CENTRALI TLC IMP.TECNOLOGICI	252.971,64
CENTRALI TLC ACCESSORI	159.181,47
CENTRALI POP IMP.TECNOLOGICI	154.208,04
CENTRALI SERVER FARM IMP.TECNOLOGICI	58.642,42
CENTRALI SERVER FARM ACCESSORI	1.840,00
APPARATI RETE PUBBL. RETE IP/GbE	1.666.822,05
APPARATI RETE PUBBL.RETE SDH SIST.CONT.	1.699.584,31
APPARATI RETE PUBBL.SIST.MONITORAGGIO	76.163,09
APPARATI CONNETT. EC LINK DORSALE RADIO	18.405,37
APPARATI CONNETT. EC DI ACCESSO E FRONT.	31.320,00
APPARATI CONNETT.EC DI ACCESSO RADIO	27.775,00
APPARATI CONNETTIVITA' EC WIFI	76.288,30
APPARATI DATA CENTRE SERVER-STORAGE	404.117,52
APPARATI COMUN.ELETT.SERVIZIO VoIP-IPPBX	98.455,99
APPARATI COM.ELETT.SERV.VoIP-APP.CENTRA	15.137,30
APPARATI COM.ELET.VDC-PIATTAF.CENTRALE	52.000,00
APPARATI COM.ELET.VDC STAZIONI	30.672,00
APPARATI COM.ELET.WEBTV PIATTAFORMA	18.780,00
APPARATI COM.ELET.DIGITAL SIGNAGE PID	53.947,78
APPARATI COM.ELETT.HEAD END TV	158.550,00
IMPIANTI E MACCHINARIO	27.448.073,94
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	18.824,55
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	18.824,55
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	57.973,98
MACCHINE ELETTROMECC. D'UFFICIO	121.180,43
MOBILI E MACC.D'UFF.(ALTRI BENI)	179.154,41
AUTOVETTURE	40.980,15
AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	40.980,15
IMMOB. MATERIALI IN CORSO	31.332,20
IMMOBIL. IN CORSO E ACCONTI	31.332,20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.165.509,19

La voce impianti specifici comprende tutti gli impianti e macchinari che al 31.12.2014 sono stati collaudati e sono in funzione nell'esercizio, compreso il costo della rete in fibra ottica e delle infrastrutture per la parte entrata in funzione in esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	360.000	360.000
Aumento Capitale sociale	1.470.000	1.470.000
Svalutazioni	1.420.000	1.420.000
Valore di bilancio	410.000	410.000

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

	Denominazione	Citta' o Stato	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	TERRECABULATE RETI E SERVIZI S.R.L.	SIENA	100	410.000
Totale				410.000

La controllata TCRS s.r.l. con atto ai rogiti Notaio Coppini del 12 Maggio 2014 ha deliberato la copertura delle perdite di esercizio per un importo pari ad € 534.412,00 e la ricostituzione del proprio capitale sociale nell'importo originario di € 360.000,00. Il Consorzio Terrecablate ha quindi coperto le perdite di esercizio e ricostituito il capitale sociale al netto delle riserve presenti in bilancio della controllata per un importo complessivo di € 480.964,00 mediante rinuncia di parte del credito vantato nei confronti della partecipata. Successivamente in data 23 Giugno 2014 sempre con atto ai rogiti Notaio Coppini la controllata TCRS s.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale fino ad € 1.830.000,00. Il Consorzio Terrecablate anche in questo caso ha sottoscritto l'aumento mediante rinuncia di parte del credito vantato nei confronti della controllata. Nei primi mesi dell'esercizio 2015 il Consorzio Terrecablate ha deliberato di alienare all'interno del ramo di azienda della gestione reti e telecomunicazioni la partecipazione detenuta in TCRS s.r.l. mediante evidenza pubblica. A tal scopo ha dato incarico alla Rag.Nadia Vigni, consulente tecnico, di redigere una perizia di stima del valore della società che ha indicato in € 410.000,00 il valore della partecipazione. In sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno prudenzialmente adeguare il valore della partecipazione al valore di stima.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera il Consorzio è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non vanta nessun credito immobilizzato con obbligo di retrocessione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value per le immobilizzazioni finanziarie non sono dovute in quanto le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione nella società Terrecablate Reti e Servizi srl, controllata ai sensi dell'art.2359 c.c., come già indicato dei precedenti punti della nota integrativa. In merito si osserva che il valore della partecipazione è stato indicato in € 584.640,00 (patrimonio netto), prudenzialmente si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione mediante accantonamento a fondo rischi adeguando il valore a quanto indicato nella perizia di stima pari ad € 410.000,00.

Attivo circolanteAttivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi. Il Consorzio è infatti società strumentale che opera esclusivamente a favore dei soci pubblici.

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad € 3.582.645 ed è composto dalle seguenti voci:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.219.758
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 94.175
Attività finanziarie non immobilizz.	€ 505.242
Disponibilità liquide	€ 763.470

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.780.208	(733.513)	2.046.695
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	575	(575)	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	309.386	(42.150)	267.236
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.090.169	(776.238)	2.313.931

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Si fornisce il dettaglio dei crediti verso clienti:

PROVINCIA DI SIENA	114.495,71
TERRECABATE RETI E SERVIZI	31.867,95
COMUNE DI SIENA	188.520,30
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	21.349,56
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	4.364,53
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	6.475,05
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	610,00
COMUNE DI SOVICILLE	754,12
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	3.950,37
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	3.196,42
COMUNE DI RAPOLANO TERME	10.662,43
COMUNE DI POGGIBONSI	22.881,92
COMUNE DI PIENZA	1.447,74
COMUNE DI MURLO	2.574,20
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	3.235,04
COMUNE DI MONTERIGGIONI	2.417,64
COMUNE DI MONTEPULCIANO	2.257,00
COMUNE DI CHIUSDINO	2.338,72
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	1.797,17
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	2.435,94
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	4.949,13
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	11.187,40
COMUNE DI BUONCONVENTO	8.590,09
COMUNE DI ASCIANO	1.847,90

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	4.100,41
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	1.948,78
COMUNE DI CHIUSI	1.951,99
COMUNE DI CHIANCIANO	1.744,60
COMUNITA MUSSULMANI	1.168,86
INFRATEL	1.505.937,50
COMUNE DI MONTICIANO	24.717,99
TERME DI CHIANCIANO	1.200,00
COMUNE DI RADICONDOLI	5.812,48
COMUNE DI GAIOLE	7.912,33
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	18.978,35
COMUNE DI RADICOFANI	4.761,05
COMUNE DI GETONA	1.952,00
COMUNE DI SAN CASCIANO BAGNI	1.952,00
COMUNE DI SARTEANO	732,00
COMUNE DI SINALUNGA	732,00
COMUNE DI TREQUANDA	1.220,00
ARIA	878,40
VAL D'ORCIA SRL	42,70
COMUNE DI MONTALCINO	1.511,79
COMUNE DI SAN GIOVANNI D'ASSO	1.220,00
FATTURE DA EMETTERE	2.013,70
ALTRI CREDITI V/CLIENTI	2.046.695,26

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In merito si segnala che la posizione nei confronti di Infratel s.p.a. si è ridotta, al momento della redazione della presente nota integrativa, di oltre 750.000 euro.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce si riferisce al valore al 31.12.2014 dell'importo accantonato come Polizza Propensione presso Axa Banca Monte dei Paschi s.p.a.. Si registra un incremento complessivo per interessi attivi maturati pari ad € 13.952,63.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	491.290	13.952	505.242
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	491.290	13.952	505.242

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.581.787	(818.726)	763.061

Denaro e altri valori in cassa	326	84	410
Totale disponibilita' liquide	1.582.113	(818.642)	763.471

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	855	855
Altri risconti attivi	29.203	(5.131)	24.072
Totale ratei e risconti attivi	29.203	(4.276)	24.927

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Disponibilita' e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilita' di utilizzo e distribuibilita' voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	2.003.258
Altre riserve	
Totale	2.003.258

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	491.880	491.880
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	480.964	480.964
Totale variazioni	(480.964)	(480.964)
Valore di fine esercizio	10.916	10.916

In data 12 Maggio 2014 la società interamente partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e la sua ricostituzione. In seguito a tale delibera il fondo rischi presente nel bilancio del Consorzio ad inizio 2014 per € 491.880,33 è stato ridotto del valore del capitale sociale della partecipata pari ad € 360.000,00 e del valore delle perdite residue coperte dal Consorzio mediante rinuncia crediti per € 120.964,30, per un ammontare complessivo di utilizzo del fondo di € 480.964,30.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.851.111	(562.383)	1.288.728
Debiti tributari	31.098	96.941	128.039
Totale debiti	1.882.209	(465.442)	1.416.767

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori:

SES SNC	1.171,20
STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO TURILLAZZI	6.344,00
INTESA	495.644,17
COMUNE DI SIENA	515.205,00
ERGON	7.564,63
TELECO TRADING	1.125,68
OMICRON	1.028,50
FUTUR AUTO 2	10,00
FATTURE DA RICEVERE	260.637,30

DEBITI V/FORNITORI

1.288.730,48

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, di questi € 260.637,30 si riferiscono a fatture da ricevere. Per un importo rilevante pari ad € 166.633,08 è riconducibile a fatture da ricevere da Anas e Ferrovie dello Stato anteriori fino al 2013.

L'unica posizione ad oggi scaduta è quella nei confronti di Intesa s.p.a., proprietaria dell'immobile in cui viene esercitata l'attività. Sono in corso contatti per definire un piano di rientro e la riduzione del canone di affitto mensile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

La società ha in corso n.3 mutui con la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. come di seguito dettagliati:

- Mutuo n.741278426/61 contratto nel 2005, importo iniziale € 9.480.000, importo residuo per quota capitale al 31.12.2014 € 3.719.559,42 garantito da fideiussioni rilasciate dai soci consorziati
- Mutuo n.741317862/18 contratto nel 2006, importo iniziale € 5.700.000 importo residuo per quota capitale al 31.12.2014 € 2.856.397,98 garantito da fideiussioni rilasciate dai soci consorziati.
- Mutuo n.741618948/16 contratto nel 2010, importo iniziale € 7.000.000 importo residuo per quota capitale al 31.12.2014 € 7.000.000,00

I mutui sono stati oggetto di una sospensione delle rate per la quota capitale moratoria per gli esercizi 2013 e 2014.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.722	597	70.319

Altri risconti passivi	5.428.073	(1.382.449)	4.045.624
Totale ratei e risconti passivi	5.497.795	(1.381.852)	4.115.943

I risconti passivi, pari ad € 4.045.624, sono rappresentati principalmente dalla quota parte dei contributi in conto capitale non di competenza dell'esercizio, si ricorda che il Consorzio ha scelto, già da alcuni anni, di contabilizzare i contributi erogati dai vari enti pubblici in un periodo di dieci anni.

Nota Integrativa Conto economico

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari indicati in bilancio sono riconducibili agli interessi passivi sui tre mutui che il Consorzio ha in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena spa. I mutui sono stati oggetto di una sospensione per gli esercizi 2013 e 2014 relativamente alla sola quota capitale.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono interamente ascrivibili alle svalutazioni effettuate con riguardo al valore delle partecipazioni detenute nella società. In particolare, come già indicato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle "informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate", il Consorzio ha svalutato la partecipazione nella controllata Terrecablate reti e Servizi srl di € 1.245.360,00 in seguito all'abbattimento e successiva ricostituzione del capitale per perdite deliberato dalla controllata che ha portato il patrimonio netto della stessa al valore di € 584.640,00. Il Consorzio ha poi effettuato una svalutazione prudenziale di ulteriori € 174.640,00, accantonati nel fondo svalutazione partecipazioni, per adeguare prudenzialmente il valore della partecipazione a quanto indicato nella perizia di stima del ramo di azienda dell'8 Giugno 2015 che ne ha stabilito il valore in € 410.000,00.

Proventi e oneri straordinari

Tra i proventi straordinari è stata contabilizzata la plusvalenza di euro 827.500,00 realizzata con la cessione di una parte della rete conclusa con l'operatore Infratel nell'ambito del piano di abbattimento del Digital Divide sostenuto da Regione Toscana e Ministero dello Sviluppo Economico.

Data la natura eccezionale di tale plusvalenza si è ritenuto di doverla iscrivere in

questa voce.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi a sindaci	24.630
Totale compensi a amministratori e sindaci	24.630

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Operazioni con parti correlate (Art.22-bis)

In merito alle informazioni sulle parti correlate si segnala che il Consorzio ha in corso un contratto di affitto condiviso per l'uso della propria rete con la società interamente controllata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. per un importo annuo di €181.874,46.

Rendiconto finanziario

Si espone nel prospetto che segue il rendiconto finanziario del Consorzio al fine di meglio rappresentare le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide.

2014

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 921.280
Imposte sul reddito	€ 107.120
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 483.073
(Dividendi)	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 827.502
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 1.158.589

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 1.513.984
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 1.420.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn € 2.933.984

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 733.513
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 562.329
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 4.276
	-€
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.381.852
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 47.246
	-€

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn 1.159.146

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 483.073
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 10.179
Dividendi incassati	€ 0
Utilizzo dei fondi	€ 0

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -€ 493.252

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) € 122.997

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	€ 262.050
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 262.050

Immobilizzazioni immateriali	-€ 59.091
(Investimenti)	€ 59.091
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Immobilizzazioni finanziarie	-€ 50.000
(Investimenti)	€ 50.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 501.280
(Investimenti)	€ 20.316
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 480.964

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) - € 348.321

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 2.893.343
Proroga finanziamenti	€ 2.892.523
Rimborso finanziamenti	€ 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) -€ 820

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 226.144
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	€ 1.582.113
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	€ 1.355.969

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL CONSORZIO TERRECABLATEAL BILANCIO DEL 31.12.2014**

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Terrecablate.

L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti è stata ispirata alle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili condotta secondo quanto previsto dall'Art 42 dello Statuto del Consorzio.

Funzioni di Vigilanza sulla Regolarità Amministrativo Contabile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, per quanto di competenza, alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo vigilato sull'Impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2014 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Questo Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto il controllo contabile del bilancio del CONSORZIO TERRECABLATE, chiusosi al 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del Consorzio. E' del Collegio dei Revisori dei Conti la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto con riferimento ai principi ed ai criteri per il controllo

contabile ritenuti adeguati alla specificità e dimensione della società. In conformità ai predetti principi e criteri, l'attività è stata pianificata secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2409 ter, lettere a) e b) e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio informa, che il bilancio di esercizio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e proposto all'Assemblea, oltre i termini dello statuto, in quanto, è stato necessario acquisire per l'anno 2015 della Banca Monte dei Paschi di Siena la concessione di uno "stand and still" fino al 31/12/2015 dei mutui accesi dal Consorzio.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 unitamente alla relazione sulla gestione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 28 Settembre 2015 e, quindi, in stessa data, messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza, con conseguente rinuncia ai termini previsti.

Il progetto di bilancio in questione, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, presenta il seguente schema:

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano una Perdita d'esercizio derivante essenzialmente dalla svalutazione della partecipazione nella società Terrecablate Reti e Servizi S.r.l. operata a seguito dell'approvazione dell'operazione di cessione di Ramo d'Azienda in corso di realizzazione e dell'acquisizione di apposita perizia valutativa. Tale svalutazione è solo parzialmente compensata dalla plusvalenza realizzata attraverso la cessione di asset avvenuta nel corso dell'esercizio 2014.

Lo Stato Patrimoniale presenta, in sintesi :

Attività	Euro	20.246.527
Passività	Euro	19.164.549
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.003.258
-Utile(perdita) dell'esercizio	Euro	-921.280
<i>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</i>	<i>Euro</i>	<i>0</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.892.121
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.630.710
Differenza	Euro	261.411
Proventi e oneri finanziari	Euro	-483.073
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-1.420.000
Proventi e oneri straordinari	Euro	827.502

Risultato prima delle imposte	Euro	-814.160
Imposte sul reddito	Euro	-107.120
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-921.280

Con riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali ai sensi dell'art. 2624 del codice civile, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli Amministratori nella Nota Integrativa al Bilancio e nella loro Relazione sulla gestione hanno attestato la presenza delle condizioni per il mantenimento dell'operatività del Consorzio (continuità aziendale) per l'anno 2015 in considerazione del fatto che gli organi deliberanti della Banca Monte dei Paschi di Siena hanno concesso uno "stand and still" fino al 31/12/2015 sulle posizioni in corso di ammortamento, comunicando detta decisione agli enti garanti, e considerata la presenza di un manifestato interesse da parte di alcuni operatori all'acquisizione del Ramo d'Azienda per il quale è in corso di realizzazione procedura di evidenza pubblica.

Il Collegio, prende atto di quanto attestato dagli amministratori, i quali hanno rilevato la sussistenza del requisito fino al 31/12/2015 e raccomanda lo stretto monitoraggio del medesimo durante l'anno in corso.

A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio, offre adeguata informativa sullo stato del Consorzio, con particolare riferimento alle posizioni debitorie ed all'operazione di cessione degli asset in corso.

Lo stesso è, nel suo complesso, stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Considerando quindi anche le risultanze dell'attività di controllo contabile, nulla osta all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014, così come proposto dagli Amministratori.

Siena, 28 Settembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott. Luca Turchi

F.to Dott.ssa Claudia Frollà

F.to Dott. Marco Mannozi
